

stesso incassato delle rate di capitale per L.150.000 complessive, si potrebbe forse sostenere che la sua collocazione non possa superare le L.1.050.000, nel qual caso, ammontando l'intero credito dell'Istituto a L.1.500.000, l'Istituto stesso sarebbe anche oggi scoperto per circa L.450.000.-

In caso di accoglimento della proposta del Sig. Grant il Direttore Generale prega l'On. Consiglio di voler stabilire il saggio d'interesse che il compratore del lotto sul viale delle Medaglie d'Oro dovrebbe corrispondere, sulle L.400.000, costituenti la parte del prezzo che rimarrebbe garantita, fino al saldo, dalla ipoteca sul lotto stesso; saggio d'interesse che, secondo la proposta, dovrebbe essere contenuto nella misura del 6%, anzichè in quella del 7,25% stabilita nel mutuo originario.-

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole, nell'intesa che sul terreno residuo di proprietà Grant, si prenderà ipoteca per somma alquanto superiore al residuo credito dell'Istituto, e che, possibilmente, il saggio d'interesse a carico del compratore del lotto sarà fissato nella misura del 6½%.-

m) PROPOSTE PER LA SISTEMAZIONE DEL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO DALL'ISTITUTO AL SIG. LIONELLO CANALI.-

Il Direttore Generale ricorda che con contratto 18 febbraio 1927 l'Istituto concedeva a Sig. Lionello Canali un mutuo di lire 2 milioni garantito con prima ipoteca su di una villa di proprietà del mutuatario, in Genova.-

Per patto contrattuale la somma mutuata doveva essere resti-

